



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Modulo per la presentazione delle osservazioni

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

(Barrare la casella di interesse e completare)

- x. Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
- Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
- Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
- Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

Il/La Sottoscritto/a

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata) Claudio Porta _____

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione:

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

(inserire la denominazione completa del progetto)

"Progetto di variante della piattaforma di gestione rifiuti speciali in loc."Coronas Bentosas" - Comune di Bolotana (NU)". Proponente: Barbagia Ambiente S.r.l. Procedimento di P.A.U.R. - L.R. 2/2021 e Delib. G.R. n. 11/75 del 2021.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- X Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- X Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali)

Altro *(specificare)*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

MODULO 3

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
 - Ambiente idrico
 - Suolo e sottosuolo
 - Rumore, vibrazioni, radiazioni
 - Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 - Salute pubblica
 - Beni culturali e paesaggio
 - Monitoraggio ambientale
 - Altro *(specificare)*
-

TESTO OSSERVAZIONI

Buongiorno,

mi chiamo Claudio Porta, originario di Bolotana, e scrivo nuovamente per manifestare la mia opinione riguardante l'ampliamento delle volumetrie della discarica in località Coronas Bentosas, gestita dalla società Barbagia Ambiente. Il progetto di ampliamento è stato inizialmente ritirato dalla società in questione senza fornire spiegazioni alla cittadinanza, poi riproposto in data 23/03/2022 e pubblicato in data 17/06/2022, ancora una volta ritirato e riproposto in questi giorni (04/03/2024), con successive integrazioni che a mio parere sono insufficienti per risolvere le criticità precedentemente evidenziate dal gestore, anche con dei toni e metodi quantomeno discutibili.

Il progetto proposto ha come titolo "variante della piattaforma di gestione di rifiuti speciali", che in sostanza definisce un aumento significativo delle volumetrie della discarica, giunta a ridosso dell'esaurimento dopo quasi un ventennio di attività, e la sostituzione dell'impianto di trattamento fanghi con uno di inertizzazione a secco dei rifiuti solidi. La documentazione è consultabile alla pagina web.

https://portal.sardegناسira.it/-/progetto-di-variante-della-piattaforma-di-gestione-rifiuti-speciali-in-loc-coronas-bentosas-comune-di-bolotana-nu-proponente-barbagia-ambiente-s-r-2?fbclid=IwAR0AgqEd9woMu4l4z2XriV-G7mRjODnHgt_qRGDOq-TV8Fd-sIVAM_-7qzQ

Pur avendo letto l'enorme quantità di documentazioni rese pubbliche dal gestore, decisamente maggiori come numero di pagine ed allegati rispetto al progetto precedentemente presentato ma ugualmente carenti dal punto di vista dei contenuti e contenenti delle criticità legate all'ampliamento, rimango fortemente scettico riguardo quest'opera, perché oltre che alle problematiche tradizionali riguardanti una struttura come una discarica, inciderebbe pesantemente sulle attività economiche della zona, prevalentemente di tipo agropastorale in seguito al fallimento dell'avventura industriale in zona.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La stessa descrizione fornita dell'area interessata, volutamente sminuita come zona di scarso interesse, non combacia con la realtà, in quanto ritenuta zona ad alto interesse paesaggistico (è classificata come steppa sarda, habitat in forte diminuzione a causa della gestione dei prati), incastonata tra le catene montuose del Marghine e i primi colli della Barbagia, con risorse idriche disponibili e fruibili da aziende agricole e zootecniche, zona di transito di varie specie aviarie nelle varie stagioni dell'anno, e habitat naturale di specie attualmente a rischio estinzione come la Lepre Sarda e la Gallina Prataiola.

L'area, nonostante una forte vocazione agropastorale, è stata pesantemente condizionata a livello ambientale dall'insediamento di un petrolchimico Enichem negli anni '70, e da numerose avventure imprenditoriali occorse negli anni '90, finanziate a fondo perduto ma terminate con chiusure, fallimenti e scandali, che hanno portato a spreco di soldi pubblici e all'abbandono delle stesse attività, nella maggior parte dei casi senza aver eseguito le opportune bonifiche.

Dal fallimento del progetto industriale è derivato un altissimo tasso di disoccupazione e conseguente emigrazione, cause che hanno portato tanti giovani e meno giovani, come il sottoscritto, a cercare un futuro lontano dalla propria terra. Tuttavia, pur tra mille difficoltà, negli ultimi anni i giovani rimasti stanno riscoprendo e valorizzando in chiave moderna la storica vocazione del territorio, riprendendo le antiche tradizioni contadine e pastorali dei nostri avi, portando all'attenzione dei mercati internazionali le eccellenze del territorio e iniziando dei percorsi turistici di tipo culturale e enogastronomico.

Questi segnali di ripresa economica rischiano di essere minacciati e vanificati, oltre che da problemi legati a cause di tipo naturale come la proliferazione incontrollata delle cavallette, anche da nuove attività imprenditoriali fortemente impattanti sul territorio ma con ricadute economico - occupazionali scarse, quali l'installazione poco trasparente di parchi fotovoltaici da parte di multiutility d'oltremare, questione che ha dato luogo a vari dubbi ed inchieste (*FQ Millennium*, n. 71, Settembre 2023) ma anche dal progetto di ampliamento della volumetria della discarica, che avrebbe effetti deleteri anche per la sua sola presenza dal punto di vista del turismo e del settore agroalimentare, causerebbe la perdita di potenziali nuovi posti di lavoro pur non creandone di nuovi, e alle luce dei fatti pregressi, aumenterebbero probabilmente le complessità e le incognite relative alla sua gestione.

La gestione dell'impianto nel corso degli anni è stata infatti poco trasparente e piena di problematiche. Parlando di rispetto dei procedimenti e attenzione al territorio, il gestore attuale della struttura, la società Barbagia Ambiente, ha sempre operato senza mai mettere in atto il programma di Comunicazione e Consapevolezza Pubblica, previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale mentre per quanto concerne la sicurezza. Inoltre, dalla lettura delle autorizzazioni e delle numerose diffide, emerge come tale società, abbia spesso operato in maniera spregiudicata, come dimostra in particolare anche un rogo avvenuto all'interno della discarica nel Luglio del 2017 durato l'arco di una giornata, e confermato dal fatto che, nonostante questo episodio, la discarica sia ancora sprovvista di un impianto antincendio che attualmente dovrebbe essere installato, seppur dopo anni di colpevole ritardo. Ecco un elenco non esaustivo delle diffide ricevute dal gestore negli ultimi anni, tutte verificabili al seguente link:

<https://www.provincia.nuoro.it/servizi/canali/1051?aor=desc>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Maggio 2016, (Determinazione N 527 DEL 02/05/2016 - <https://shorturl.at/lqE68>). Cinque mesi dopo aver ripreso la gestione diretta della discarica, Barbagia Ambiente riceve la prima diffida per varie inadempienze, ovvero:
 - mancate comunicazioni sugli autocontrolli;
 - centralina meteorologica non funzionante, con mancati rilievi fisici orari e giornalieri;
 - mancato rispetto delle prescrizioni di ammissione in discarica;
 - cartellonistica incompleta;
 - recinzione divelta;
 - Mancata evidenza dell'applicazione della norma per per la corretta valutazione delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti.
- Marzo 2017, diffida per mancati adempimenti sugli autocontrolli. (Determinazione N 413 DEL 22/03/2017 <https://www.provincia.nuoro.it/.../eyJpdil6lly0SG.../413.pdf>)
- Luglio 2017, arriva un'altra diffida per mancato adempimento delle prescrizioni:
"In seguito di un controllo in discarica, si è accertata la presenza di un grosso cumulo di rifiuti polverulenti, non protetti dagli agenti atmosferici e in particolare dal vento; - che lo stesso cumulo di rifiuti non risultava collocato in maniera definitiva in discarica; ACCERTATO pertanto il mancato rispetto delle prescrizioni: il gestore non ha provveduto a collocare a definitiva dimora i rifiuti in ingresso entro due ore successive allo scarico e non ha provveduto a confinarli al riparo dagli agenti atmosferici; la giacenza dei rifiuti si è prolungata oltre il giorno lavorativo successivo alla data di conferimento; non sono stati adottati adeguati dispositivi per impedire la dispersione di polveri;" (DETERMINAZIONE N 978 DEL 30/07/2017 <https://shorturl.at/moAFU>);
- Dicembre 2018, arriva un'altra diffida per per mancato adempimento prescrizioni sugli autocontrolli e sui punti di campionamento (DETERMINAZIONE N 1520 DEL 20/12/2018 <https://shorturl.at/biAHV>);
- Gennaio 2019, arriva un'altra diffida per mancato adempimento prescrizioni a seguito dell'incendio verificatosi nell'estate precedente.(DETERMINAZIONE N 24 DEL 11/01/2019 <https://shorturl.at/orX79>);
- Marzo 2019, arriva un'altra diffida per l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative accertate in sede di verifica ispettiva. (DETERMINAZIONE N 213 DEL 01/03/2019 <https://shorturl.at/rsyAJ>). In una successiva determinazione dello stesso mese si rilevano alcune criticità relative all'impianto relative soprattutto ai pozzetti di rilevamento del percolato, questione molto importante in quanto la discarica è posta a monte del principale corso d'acqua isolano, il fiume Tirso. Nel documento vengono inoltre richiamate inadempienze pregresse a tema occorse negli anni precedenti.
(DETERMINAZIONE N 243 DEL 12/03/2019 <https://shorturl.at/ajzG5>)
Questo nonostante le analisi a riguardo relative al 2018 e disponibili online su un sito di dubbia



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

affidabilità [consultabili qua](#), descrivano un quadro complessivo con tutti i parametri entro i limiti di legge, cosa che va in contrasto con le criticità esposte nella delibera provinciale. Se le strutture di monitoraggio presentano delle criticità, come è stato possibile fare delle misurazioni attendibili?

- Novembre 2021, ulteriore diffida per mancato adempimento prescrizione sugli autocontrolli, dove all'interno del documento vengono citate una serie di ulteriori criticità ed inosservanze da parte di ARPAS - dipartimento di Oristano (nota Prot. n. 1888 del 19.01.2021 - DETERMINAZIONE N 1052 DEL 08/11/2021
<https://www.provincia.nuoro.it/download/eyJpdil6ImY0U2p4REJOL0xnamdZUmZPa3VTNmc9PSlslZhbHVlljoiT0djbFVGNVdoOXVEeGFBUkpbWZxeDh3KzFkZUlwNGxzc3dhWUdyV0hWMD0iLCJtYW MiOiJmZhhZWU2YWw2ODcxM2U2MzY1N2IzZjJmZTY4YWUxNTBkZjY5MzI5MWJmOTgyZjdiNzExZTk3Njg0MDMyMmFmliwidGFnljoiIn0=/1052.pdf>

Sulla base di queste criticità, che evidenziano una scarsa considerazione verso il territorio manifestata dal gestore della discarica, sottolineata ulteriormente dalle risposte date alle precedenti osservazioni, dove ironicamente viene deriso, sorge spontaneo il dubbio di come tali verifiche possano essere state eseguite in maniera rigorosa e precisa, mancando alcuni dati fondamentali per misurare il reale impatto ambientale della struttura (concetto già evidenziato dall' ARPAS stessa).

Allego anche un articolo del quotidiano locale, datato ma ancora attuale, che in maniera chiara e dettagliata descrive la situazione attuale concernente i lavori di ampliamento e fa trapelare l'avversità all'opera da parte della popolazione interessata.

Il marghine.net - <https://shorturl.at/yACUW>

Mi sembra inoltre oggettivamente assurdo che, mentre nel resto del mondo si parli di riciclo, economia circolare e riuso, a livello regionale si parli ancora di conferimento in discariche, che secondo le direttive UE dovrebbero essere chiuse e non ampliate e si ignorino nei fatti dei cambiamenti di gestione ambientale oramai non più rimandabili.

Sulla base di quanto scritto sopra, rimango quindi fermamente contrario al progetto di ampliamento della discarica.

Sperando nella Vostra sensibilità sulle tematiche ambientali e sul buon senso del mondo politico, porgo cordiali saluti.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.) dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente pubblicherà sul Portale SardegnaAmbiente – Valutazioni ambientali la documentazione trasmessa con la presente (ad eccezione degli allegati 1 e 2, contenenti dati personali del soggetto che presenta l'osservazione).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

MODULO 3

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato: _____

(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

luogo, Pisa _____

data, 19/03/2024 _____

Il/La dichiarante

(Nome e Cognome del dichiarante)



(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)